

Repubblica Italiana



## REGIONE SICILIANA

### ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

#### **DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO - RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

#### **IL RAGIONIERE GENERALE**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 2011, n. 118 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021";

VISTO l'articolo 167, comma 6 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42 (Codice dei Beni Culturali), che ha previsto di utilizzare le somme riscosse per effetto dell'applicazione del comma 5 del medesimo articolo anche per finalità di salvaguardia nonché per interventi di recupero dei valori paesaggistici e di riqualificazione degli immobili e delle aree degradati o interessati dalle rimessioni in pristino;

VISTA la nota n.29971 del 12.06.2019 con la quale il Dipartimento Beni Culturali – Servizio 3 Patrimonio – ha chiesto l'iscrizione sul capitolo 776039 della somma di euro 483.849,67, sia in competenza che in cassa, quale quota parte della somma vincolata del risultato di amministrazione relativa ai fondi regionali di parte conto capitale collegata al capitolo di entrata 1987 interamente spendibile nell'esercizio finanziario 2019, per il finanziamento di opere provvisoriale da realizzare presso Poggioreale antica (TP);

VISTA la nota della Ragioneria centrale Beni Culturali n.35189 del 02.07.2019 che trasmette la suindicata nota dipartimentale esprimendo parere favorevole;

VISTA la Deliberazione n.55 del 4 febbraio 2019 della Giunta regionale di determinazione dell'Avanzo finanziario presunto per l'esercizio finanziario 2018 e la successiva Deliberazione n.62 del 15 febbraio 2019 che rettifica la precedente limitatamente all'Avanzo finanziario presunto dei fondi regionali a destinazione vincolata;

VERIFICATO che la quota vincolata al 31.12.2018 nel Risultato di Amministrazione al 31.12.2018, aggiornato con i dati dell'accertamento di competenza 2018 del capitolo di entrata 1987, pari ad euro 7.320.215,93 e della riduzione sui residui di euro 263.752,76, ammonta ad euro 36.158.474,35, utilizzata nel corrente esercizio finanziario, alla data del 04.07.2017, solo per l'importo di euro 655.625,09;

RAVVISATA, per quanto precede, la necessità di iscrivere nell'esercizio finanziario 2019, la somma di euro 483.849,67, sia in entrata al capitolo 9 relativo all'utilizzo della quota del risultato di amministrazione relativo ai fondi regionali - parte conto capitale, che nella spesa mediante incremento di pari importo del capitolo 776039;

**DECRETA**

**Art. 1**

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2019 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui alla Delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza:

Missione e Programma	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE	
		Competenza	Cassa
<b>ENTRATA</b>			
	<b>AVANZO FINANZIARIO</b>	+ 483.849,67	---
<b>0009</b>	Utilizzo quota del risultato di amministrazione relativo ai fondi regionali - parte conto capitale	+ 483.849,67	---
<b>SPESA</b>			
<b>ASSESSORATO REGIONALE ECONOMIA</b>			
<b>DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO</b>			
<b>RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE</b>			
	Missione 20 – Fondi ed accantonamenti		
	Programma 3 – Altri Fondi		
	Titolo 1 – Spese correnti		
	Macroaggregato 1.10 – Altre spese correnti		
	<b>Missione 20 - Programma 3</b>	---	- 483.849,67
	di cui al capitolo:		
	<b>215710</b> Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa	---	- 483.849,67
<b>ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI</b>			
<b>E DELL'IDENTITA' SICILIANA</b>			
<b>Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana</b>			
	Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		
	Programma 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		
	Titolo 2 – Spese in conto capitale		
	Macroaggregato 2.02 – Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		
	<b>Missione 5 - Programma 2</b>	+ 483.849,67	+ 483.849,67
	di cui al capitolo:		
	<b>776039</b> Spese per la salvaguardia nonché per interventi di recupero dei valori paesaggistici e di riqualificazione degli immobili e delle aree degradati o interessati dalle rimessioni in pristino mediante utilizzazione dei proventi delle sanzioni pecuniarie irrogate in esecuzione dell'articolo 167, comma 4, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42.	+ 483.849,67	+ 483.849,67

**Art.2**

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art.68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 9/7/2019

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO  
Davide Marino




IL RAGIONIERE GENERALE

Bologna

